

07/05/2020

<https://style.corriere.it/lifestyle/food-e-drink/vini-domicilio-le-migliori-cantine-dove-ordinarli/>

CORRIERE DELLA SERA

SCOPRI 



CERCA NEL SITO

**STYLE**  
MAGAZINE

MODA

LIFESTYLE

NEWS

SPETTACOLI

BENESSERE

[HOME](#) » [LIFESTYLE](#) » [FOOD & DRINK](#)

# VINI A DOMICILIO: LE MIGLIORI CANTINE DOVE ORDINARLI

Con i bar chiusi gli italiani si improvvisano sommelier, lasciandosi consigliare dagli esperti per andare alla scoperta di nuove etichette. Da acquistare online e farsi consegnare direttamente a casa

DI VALENTINA RAVIZZA

7 MAGGIO 2020



Sarà che gli **aperitivi, per ora ancora virtuali**, con gli amici sono uno dei grand must per alleviare le serate a socialità distanziata, sarà che un buon bicchiere ogni tanto aiuta a diminuire lo stress e a rilassarsi, sarà che stappare una bottiglia è più semplice che prepararsi un elaborato cocktail (ma ce ne sono anche di facilissimi, come quelli che abbiamo raccolto [qui!](#)), fatto sta che **il popolo del vino** (lo consuma l'85 per cento degli italiani) non ha modificato le proprie abitudini, anzi qualcuno ha iniziato a berne di più. L'importante è farlo con moderazione, magari approfittando della chiusura dei bar per improvvisarsi sommelier, lasciandosi consigliare dagli esperti per **andare alla scoperta di nuove etichette**.

«Chi dichiara un aumento **ha scelto il prodotto enologico quale elemento di relax** (23 per cento, in particolare donne del Sud), da abbinare alla buona cucina di casa (42 per cento), specie tra gli smartworker del Nord» si legge nell'indagine realizzata dall'Osservatorio Vinitaly-Nomisma Wine Monitor. Che è ottimista anche sul post-lockdown: «Il dopo sarà come prima per l'80 per cento dei consumatori. O più di prima per i millennials» per i quali si prevede un **aumento del 25% del consumo di vini "mixati"** nei cocktail.

Nel frattempo per godersi un corposo rosso, un fresco bianco o brindare con le bollicine non occorre nemmeno uscire di casa,. Non solo per il proliferare di app che consegnano a domicilio rapidamente e alla giusta temperatura (**Winelivery ha registrato un boom del 184 per cento**, con picchi di +240 per cento a Roma), ma anche per le molte cantine che si sono attrezzate per l'e-commerce e le consegne a domicilio rispondendo a una **preferenza del canale di acquisto online** che è già balzata dal 20 al 25 per cento. «Se poco sembra modificarsi nelle abitudini al consumo» spiega Giovanni Mantovan, direttore generale di Veronafiere, organizzatore del Vinitaly, **«le imprese del vino sono invece chiamate a profondi cambiamenti**, alle prese con la necessità di reagire alle tensioni finanziarie e allo stesso tempo di difendersi dalle speculazioni».



Dall'area Docg del Prosecco Superiore Conegliano Valdobbiadene vengono anche le bollicine della **cantina Merotto**, che ha aderito, insieme a oltre 50 aziende vinicole in tutta Italia, all'iniziativa [#iorestoincantina](#): per ogni cassa da sei bottiglie (che comprende le bottiglie simbolo e pluripremiate **La Cuvèe del Fondatore Graziano Merotto**, Integral, La Primavera di Barbara, Grani di Rosa, Baretta e Colbello.) acquistate direttamente dal produttore, la cantina Merotto si impegnerà a versare il dieci per cento del ricavato alla Protezione Civile di Treviso. La consegna è gratuita e include un biglietto personalizzato che darà diritto ad una degustazione presso il nuovo Merotto Space immerso nei vigneti.